



REGIONE DEL VENETO

Repertorio: **Decreti del Dirigente - Organismo pagatore**

classif.: VI/2

rep. / data: *vedi segnatura.xml*

allegati: 3

Oggetto: Determinazione delle rese massime di uva per ettaro dei vigneti atti alla produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Verona colpiti da eventi atmosferici di carattere grandinigeno verificatisi in data 24 – 25 luglio 2023 - Areale ricadente nelle denominazioni Lugana, Bardolino, Custoza, Garda e Delle Venezie.

Note per la trasparenza

Struttura competente:	Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza, sede di Verona - Ufficio Produzioni Agricole
Responsabile del procedimento:	Alessandro Cappelletti
Contenuto del provvedimento:	Delimitazione delle zone colpite da grandine del 24 –25 luglio 2023 - Areale ricadente nelle denominazioni Lugana, Bardolino, Custoza, Garda e Delle Venezie.
Importo della spesa prevista:	€ 0,00

RICHIAMATA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31 "Istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti" (AVEPA) così come da ultimo modificata dalla legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34;

VISTO il decreto del Direttore n. 52 del 9 aprile 2020, con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali presso la Sede centrale e gli Sportelli unici agricoli dell'Agenzia, e successivi decreti:

- n. 60 dell'8 aprile 2022, con il quale sono state apportate alcune modifiche,
- n. 63 dell'11 aprile 2023 con il quale sono stati prorogati cinque incarichi,
- n. 121 del 31 luglio 2023 con il quale sono stati conferiti ad interim due incarichi;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali del 26 settembre 2008 con cui l'AVEPA è stata riconosciuta quale organismo pagatore per il territorio della Regione del Veneto per gli aiuti finanziari a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTI i seguenti regolamenti:

- (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- (UE) 2018/273 della Commissione dell'11 dicembre 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo per quanto riguarda il sistema delle autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, che modifica i regolamenti (CE) n. 555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;
- (UE) 2018/274 della Commissione, dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTA la legge 2 dicembre 2016, n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTI i decreti del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di riconoscimento della denominazione di origine controllata dei DOC Lugana, DOC Bardolino, DOC Custoza, DOC Garda e DOC delle Venezie e di approvazione dei relativi disciplinari di produzione e successive modifiche;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 28 febbraio 2022, n. 93849, recante disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta regionale del Veneto:

- n. 2257 del 25 luglio 2003, in particolare l'allegato B, riguardo le procedure per l'aggiornamento dello Schedario viticolo veneto;
- n. 291 del 16 febbraio 2010 "Procedure gestione potenziale viticolo e utilizzazione produzioni. Il fase del processo di semplificazione amministrativa. Definizione linee guida";

TENUTO CONTO delle condizioni generali ambientali, agronomiche e climatiche caratterizzanti l'annata 2023 e degli effetti nelle produzioni quanti-qualitative delle uve nelle zone di produzione dei vini delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche della provincia di Verona;

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente regionale della direzione Produzioni Agroalimentari del Veneto 29 aprile 2009 n. 21, come modificato dal successivo Decreto della stessa Autorità n. 39/2009;

RICHIAMATO l'Allegato "A" alla deliberazione del 25 luglio 2003, n. 2257 che riporta gli elenchi delle varietà di viti per uva da vino idonee alla coltivazione nelle varie province del Veneto, aggiornato da ultimo con il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroalimentare n. 51 del 17 marzo 2023;

VISTI i disciplinari di produzione delle Denominazioni di Origine e delle Indicazioni Geografiche dei vini della provincia di Verona;

TENUTO CONTO dei limiti massimi di uva per ettaro di coltura specializzata per la produzione dei vini delle denominazioni e delle indicazioni geografiche ricadenti nella provincia di Verona;

VISTI i Decreti del Dirigente regionale della direzione Produzioni Agroalimentari del Veneto n. 129 DEL 27 luglio 2023 e n. 162 del 22 agosto 2023;

VISTE le seguenti segnalazioni pervenute susseguentemente ai particolari eventi atmosferici di carattere grandinigeno verificatisi in data 24 e 25 luglio 2023 sul territorio provinciale veronese:

- Prot. n. 236656 del 28 Luglio 2023, inviata ad AVEPA, dal Consorzio di Tutela dei Vini Lugana DOC;
- Prot. n. 243020 del 16 Agosto 2023, inviata ad AVEPA, dal Consorzio Tutela Vini DOC delle Venezie;

TENUTO CONTO degli esiti delle ricognizioni effettuate in campo, nel periodo successivo il manifestarsi dell'evento, dal gruppo di lavoro composto dai funzionari di AVEPA e i responsabili tecnici o consulenti dei consorzi di tutela maggiormente interessati dalla calamità;

VISTO, il verbale di riunione indetta il 21.08.2023 dallo Sportello Unico Agricolo di Verona per la presentazione, ai rappresentanti di tutti i Consorzi di Tutela della provincia di Verona, degli esiti dei monitoraggi condotti sulle superfici vitate e sulle produzioni vendemmiali del territorio veronese post calamità, e per la contestuale decisione dell'applicazione delle percentuali di riduzione;

PRESO ATTO dell'approvazione congiunta in sede di riunione delle proposte di delimitazione delle aree colpite dall'evento e delle riduzioni in percentuale delle rese massime previste dai disciplinari del territorio provinciale;

TENUTO CONTO delle delimitazioni territoriali riportate nelle tavole allegate al presente decreto in cui si individuano le zone colpite dall'eccezionale evento climatico di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente dispositivo:

- A) Peschiera del Garda di cui alla riduzione delle rese massime pari al 30%;
- B) Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise di cui alla riduzione delle rese massime pari al 20%;

TENUTO CONTO della delimitazione effettuata sulla fotogrammetria aerea per la quale verranno successivamente resi disponibili sul sito di AVEPA gli estremi catastali interessati;

TENUTO CONTO delle rese massime rideterminate per le denominazioni ricadenti negli areali delimitati così come riepilogato nell'allegato C che costituisce parte integrante del presente dispositivo;

RITENUTO di applicare l'esclusione dei superi sulle rese massime applicate alle denominazioni ricadenti negli areali delimitati;

RITENUTO che per i vigneti al primo anno di produzione la resa massima sia da quantificarsi proporzionalmente alla resa potenziale prevista dalla norma (60% della resa a regime);

DECRETA

1. di riconoscere la resa massima per ettaro ammissibile prevista da ciascun disciplinare di produzione fatte salve le eventuali disposizioni regionali a seguito delle richieste di pubblicazione intervenute nel periodo vendemmiale in corso;

2. di approvare le delimitazioni delle zone grandinate (Zona A e Zona B) riportate rispettivamente negli allegati A e B;

3. di procedere al caricamento di detta delimitazione negli applicativi di AVEPA che costituirà uno dei supporti informativi necessari alla compilazione informatica della dichiarazione annuale di produzione, con particolare riferimento all'individuazione delle rese dichiarate;

4. di stabilire una riduzione della resa massima rivendicabile in denuncia di produzione pari a quella riepilogata nell'allegato C distinta per denominazione e per Comune;

5. di stabilite l'esclusione dei superi sulle rese massime applicate alle denominazioni ricadenti negli areali delimitati;

Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti al Giudice Ordinario, entro il termine prescrizione ordinario decennale.

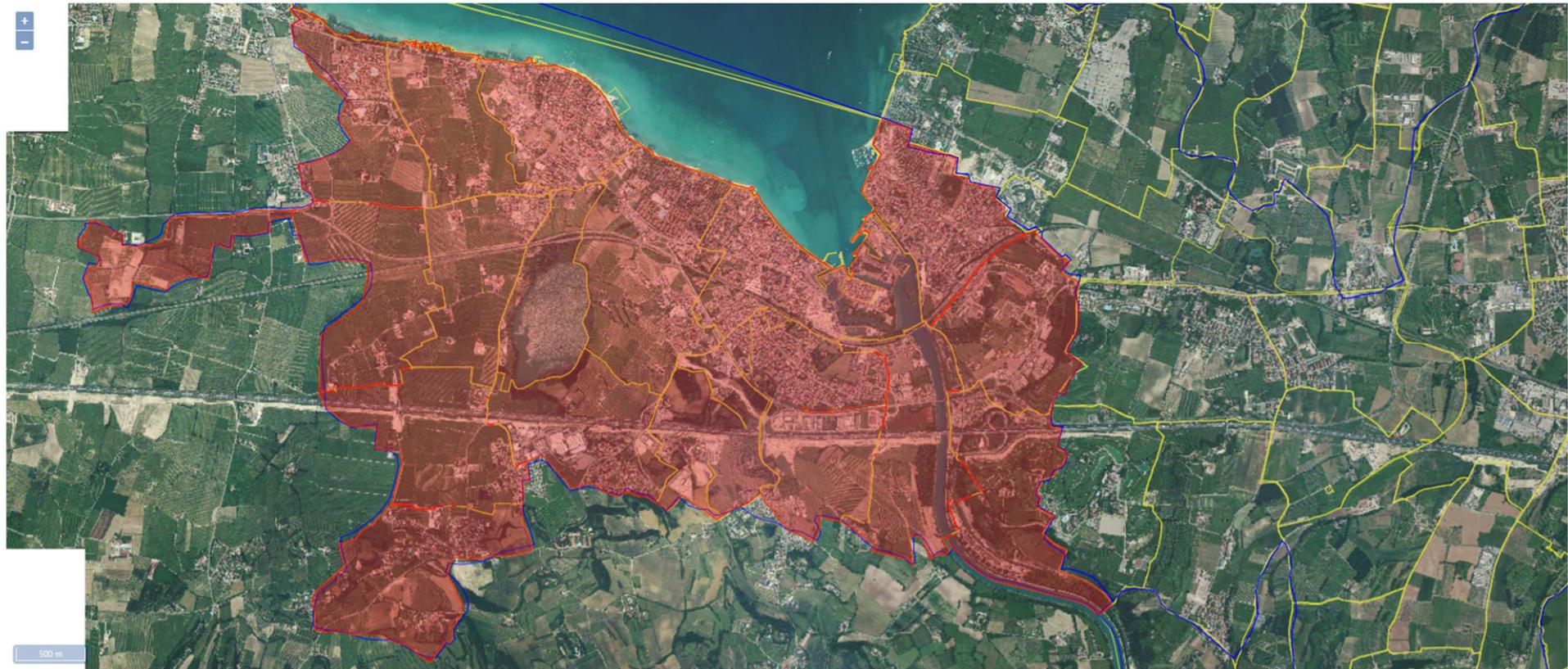
Il Dirigente
(sottoscritto con firma digitale)

ALLEGATO A

Proposta grafica - GRANDINE OVEST 24 - 25 LUGLIO 2023 - DELIMITAZIONE

DESCRIZIONE: DELIMITAZIONE 30%. PROVINCIA: VR. DANNO: 30

INDIETRO

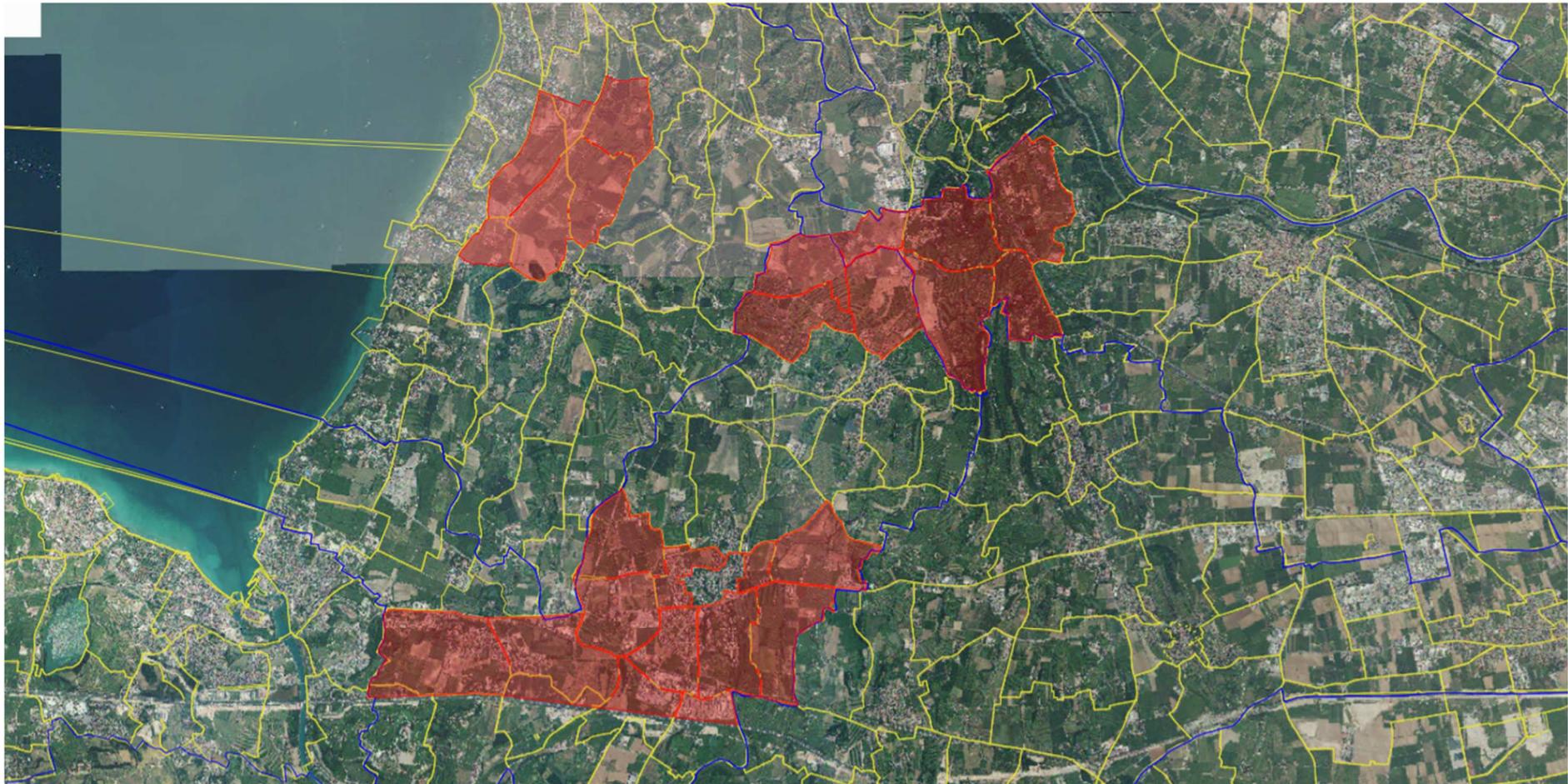


ZONA A - AREALE DELL'INTERO COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

ALLEGATO B

Proposta grafica - GRANDINE OVEST 24 - 25 LUGLIO 2023 - DELIMITAZIONE

DESCRIZIONE: DELIMITAZIONE 20%. PROVINCIA: VR, DANNO: 20



ZONA B - AREALI DEI COMUNI DI BUSSOLENGO (VR), CASTELNUOVO DEL GARDA (VR), LAZISE (VR)

ALLEGATO C – riepilogo rese massime rivendicabili per le zone delimitate

Rese massime rivendicabili per la ZONA A

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 125 q.li/ha

DOC Garda Garganega
DOC Garda Bianco
DOC Garda Bianco spumante
DOC Garda Bianco frizzante

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 105 q.li/ha

DOC Delle Venezie Bianco
DOC Delle Venezie Pinot Grigio
DOC Garda Pinot grigio
DOC Garda Chardonnay
DOC Garda Cabernet
DOC Garda Cabernet Sauvignon
DOC Garda Merlot
DOC Garda Corvina
DOC Garda Cortese
DOC Garda Rosè frizzante
DOC Garda Rosè spumante
DOC Garda Rosso

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 95 q.li/ha

DOC Garda Pinot bianco
DOC Garda Marzemino

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 88 q.li/ha

DOC Lugana
DOC Bardolino
DOC Garda Riesling
DOC Garda Sauvignon

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 77 q.li/ha

DOC Lugana Superiore
DOC Garda Pinot nero
DOC Bardolino sottozona La Rocca

ZONA A (comune di Peschiera del Garda) – RESA 63 q.li/ha

Bardolino DOCG Superiore resa 63

Rese massime rivendicabili per la ZONA B

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 145 q.li/ha

DOC Garda Garganega
DOC Garda Bianco
DOC Garda Bianco spumante
DOC Garda Bianco frizzante

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 120 q.li/ha

DOC Delle Venezie Bianco
DOC Delle Venezie Pinot Grigio
DOC Garda Pinot grigio
DOC Garda Chardonnay
DOC Garda Cabernet
DOC Garda Cabernet Sauvignon
DOC Garda Merlot
DOC Garda Corvina
DOC Garda Cortese
DOC Garda Rosé frizzante
DOC Garda Rosé spumante
DOC Garda Rosso

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 105 q.li/ha

DOC Garda Pinot bianco

DOC Garda Marzemino
DOC Custoza

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 95 q.li/ha

DOC Custoza Superiore
DOC Bardolino
DOC Garda Riesling
DOC Garda Sauvignon

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 88 q.li/ha

DOC Garda Pinot nero
DOC Bardolino sottozona La Rocca
Bardolino DOC sottozona Sommacampagna

ZONA B (comuni di Bussolengo, Castelnuovo del Garda e Lazise) – RESA 72 q.li/ha

Bardolino DOCG Superiore